



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**

www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XI N. 9 del 10 marzo 2016

SIGNORI SI NASCE, NON LO SI DIVENTA!



**Acquaviva città omertosa
lo dicono i Mascheroni
GIOVANNI IMPAURITO
SCAPPA VIA**

SPIGOLATURE POETICHE

**In un evidente merigiare
pallido ed assorto**

**Gli amministratori comunali scoordinati
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO
E dov'è la trasparenza?**



**In via Abrusci cittadini
impossibilitati ad uscire
dalle loro abitazioni**



**La politica
acquavivese
come la tela
di Penelope
La strada di
Curtomartino**

**Il Sindaco viola la legge ed i Cittadini pagheranno gli avvocati
PRESENTATO IL RICORSO AL TAR PER LE QUOTE ROSA
La minoranza abbandona l'aula consiliare**

LA QUERCIA NON PIU' SOLITARIA !

FALÒ PER LA MADONNA

Pubblicità

MONTENEGRO

Via S. Agostino, 41 e S.P. Acquaviva Gioia km. 2
Acquaviva delle Fonti



€ 14.00 € 21.00 € 28.00

**Direttamente a casa tua bombole di gas
INFOTEL: 080 758535 - 337 821161**

Pubblicità

Impresa di Pulizia Donato Capodiferro

Per info e preventivi gratuiti
tel.: 3396240997
E-mail: capodoni@libero.it



*Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
70020 Cassano delle Murge (BA)*

SIGNORI SI NASCE, NON LO SI DIVENTA!



*Lo sa cos'è questo circolo, lo vuol sapere cos'è?! Ebbene glielo dico: è un letamaio, sì un letamaio! Insisto! E non gliel'ho detto prima lo sa perché? Perché sono un signore e signori si nasce; e io lo nacqui, modestamente! *Signori si nasce* è un film del 1960 diretto da Mario Mattoli il cui protagonista è Totò, il re della risata. Insomma, non è possibile mutare il proprio DNA durante la vita e quindi sperare che chi non è capace di dialogare, chi non è umile, chi non è educato possa cambiare solamente*

perché si ritrova in un altro contesto, come potrebbe esserlo quello istituzionale. E' meglio specificarlo, sapete questi nostri amministratori sono particolarmente irascibili, che non mi riferisco a loro ma parlo in generale. Il comune di Acquaviva delle Fonti, e non per bontà dei politici locali ma per obbligo legislativo, si è dotato di uno Statuto comunale, che seppur più volte rivisitato ed aggiornato alle norme che sono state approvate successivamente, ad oggi è ancora quello a cui hanno lavorato negli anni novanta il segretario Orofino ed il dipendente Donato Savino. I due sono andati in pensione ed i politici che si sono avvicinati, e più volte si sono riuniti in commissioni consiliari, non sono stati capaci di approvare quello aggiornato! Quindi fallimento delle forze politiche che si sono susseguite a Palazzo de Mari, in particolare della maggioranza, e degli stessi Consiglieri comunali. Insomma, sono stati pagati per fare delle attività che non sono servite a nulla! Anche questa

Amministrazione comunale in tre anni non è stata capace di farlo anzi ha ripreso tutto quanto già svolto da Squicciarini rivedendolo come se il PD del 2012 fosse diverso da quello del 2013! Se non è spreco questo! In attesa del nuovo Statuto il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri comunali devono attenersi a quello vecchio ma non è così perché in effetti, specialmente nei principi generali, viene violato con molta disinvoltura. Ma mi chiedo è mai possibile che non intervenga nessun Organo esterno all'Ente a verificare ciò e finalmente a "costringere" il Comune ad aggiornare il vecchio Statuto? Questo, purtroppo, legittima a pensare che la incompetenza possa essere una delle cause per cui questa Amministrazione comunale non è stata ancora capace di farlo e purtroppo per la democrazia allontana i Cittadini dalla istituzioni.

Luigi Maiulli
Direttore Responsabile

Publicità



Sicurezza Salute e Nutrizione

STUDIO FORCILLO

Salute e Sicurezza sul Lavoro DLgs 81/08
RSPP
Corsi di Formazione
DVR

Dr.ssa Marilena Forcillo

Via Mele 68, Acquaviva delle Fonti

www.studioforcillo.it
Tel 339-5072432

Publicità

GIORGIO ROCCO

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

VIALE EUROPA, 99/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
TEL. 080 757451 - CELL. 390 701764

Invia le tue segnalazioni
alla nostra pagina
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIA TURNO FESTIVO
13 marzo: Bianco

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno XI n. 9 del 10 marzo 2016

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Amatori Atletica Acquaviva, Codacons Acquaviva, Adriana Lamanna, Anna Larato, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli, Marco Masciopinto, Angela Rita Radogna e Parrocchia S. Francesco d'Assisi

ACQUAVIVA CITTA' OMERTOSA, LU DISCENE I MASCKARUNE

Giovannino impaurito scappa via

Una novella di paese che riportiamo. Sappiamo che lascia il tempo che trova e che è sicuramente frutto di fantasia e che non ha alcun riferimento con persone o fatti veri. "Nà 'pparle 'cchijù nesciune!", esclama Teresa. E Giovanni incuriosito di questa strana affermazione detta in una pubblica piazza dove invece sono tutti a chiacchierare, ribatte: "Ma 'ccè stè disce...ijè da nu 'bbèlle pikke de tijmbe ka stème a 'cchiacchiereijè!....". E Teresa risponde: "Nà 'nàvite capite nudde... ij nà 'vvelève disce de nùe ka stame 'ddò....'mmènze alla kiàzze ijnde a stu momènte!..." e viene interrotta da Giovannino, che privo di copricapo, viene colpito da una cacchina di un piccione.

"Mannàgghie...proprie a 'mmè m'èra pegghijè?..." Alza lo sguardo al cielo ed i suoi occhi incrociano un Mascherone che gli dice: "Ma vù, carissimi, fisse ijerve e 'ffisse site remmaste. 'Nnà la site capite ka ve stème (o stonne) a pegghijè pu nase...o pu kule,,?(capataville)... A 'ccì na càreke lègale... a 'ccì nu contrebùte, a 'ccì na konzulènze, a 'ccì na fessarije, e ...site tutte accattàte"...Giovanni un po' per la cacchina, un po' perché intimorito da questa sua visione, senza dare spiegazione, se la dette a gambe levate, mentre borbottava: "All'ùlteme ègghija ijèsse ije l'ùneke fèsse (stùbbete) a passè li uè!..." Anassimandro



L'informazione di TeleMajg sul sito www.telemajg.com

SPIGOLATURE POETICHE

In un evidente merigiare pallido ed assorto

Non lo hanno capito con le segnalazioni, sia verbali che scritte, che è importante tenere ben illuminata la Città. Non lo hanno capito nemmeno con la musica che gli abbiamo dedicato ed allora non ci resta che provare con alcuni versi ermetici, così come è la loro politica amministrativa di governo cittadino, e proporgli

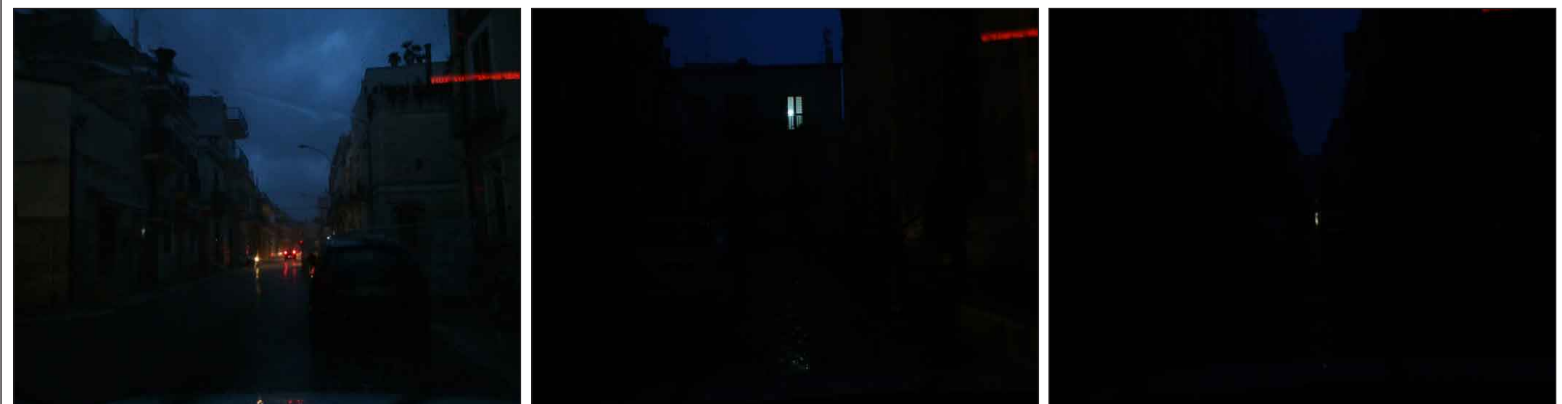
Ed è Subito Sera, Quasimodo

Ognuno sta solo sul cuor della terra
trafitto da un raggio di sole:
ed è subito sera.

Soli come siete voi arroccati in un tetro Palazzo dalle inutili stanze.

Via Abrusci al buio domenica 06/03/2016

Cantiere lavori del centro storico al buio domenica 06/03/2016



Finalmente il Comune sta pagando i dipendenti della Lombardi Ecologia

Finalmente i dipendenti della Lombardi Ecologia stanno ricevendo il pagamento degli stipendi a cui deve provvedere il Comune. La busta paga di gennaio l'hanno ricevuta solamente qualche giorno fa anziché entro il 15 febbraio, quella di febbraio dovrebbero riceverla entro il 15 marzo . . . ma sarà così? Sicuramente la motivazione addotta sarà la solita, è diventata oramai un facile alibi: "I dipendenti sono pochi ed oberati di lavoro".

Il Sindaco viola la legge ed i Cittadini pagheranno gli avvocati PRESENTATO IL RICORSO AL TAR PER LE QUOTE ROSA La minoranza abbandona l'aula consiliare

Presentato l'8 marzo il ricorso al TAR di Bari da alcuni cittadini ed elettori del comune di Acquaviva delle Fonti contro l'Ente in persona del Sindaco pro tempore per l'annullamento, previa sospensione dei provvedimenti con cui sono stati nominati gli Assessori **per violazione e falsa applicazione della circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, in data 24 aprile 2014 - Violazione e falsa applicazione dell'articolo 1 comma 137 della legge 7 aprile 2014 n. 56. Eccesso di potere per carenza di istruttoria e per**

mancanza di motivazione in ordine alle ragioni atte a giustificare la deroga del principio di pari opportunità nella nomina degli Assessori. Gli istanti chiedono che il Tribunale adito, previa sospensione, voglia annullare i provvedimenti impugnati, con ogni conseguenza di legge anche relativamente a spese e compensi di causa. Intanto, la minoranza consiliare protestando per la violazione di legge delle quote rosa ha abbandonato l'aula durante i lavori consiliari del 9 marzo.

La politica acquavivese come la tela di Penelope LA STRADA DI CURTOMARTINO

Che cosa ne dice la Città Metropolitana? Che cosa ne pensa il Comune? E sì perché loro hanno deciso che quella strada è idonea per i mezzi provenienti da Santeramo e l'Ospedale Miulli. Soprattutto l'Amministrazione comunale ci deve spiegare perché sebbene nel 2012 il

Consiglio comunale abbia votato la valorizzazione dell'area della Grotta di Curtomartino, e tra l'altro la realizzazione della pubblica illuminazione e la resa agibile e decorosa della strada di accesso, nel 2014 ha firmato una convenzione con la Città Metropolitana senza sentire il

bisogno, nei due anni trascorsi e subito dopo, di eseguire le opere necessarie. E questa malamministrazione agevola danni e disagi come l'incidente occorso l'8 marzo ad un mezzo di una cooperativa sociale che è finito fuori strada ribaltandosi e provocando danni all'autista ed al muretto a secco.

*Sfoggia L'Eco di Acquaviva sul sito
www.telemajg.com nell'apposita sezione*

LA NEGLIGENZA DEGLI ADULTI? A CARICO DEI BAMBINI!

Santeramo in Colle: corri, salta e impara! Gentile Direttore, ho seguito con molto interesse lo scorso 4 marzo il servizio andato in onda durante il TG di TeleMajg sul progetto avviato in alcune scuole dell'infanzia di Santeramo avente come finalità l'utilizzo del movimento per innalzare gli standard di apprendimento, migliorare le relazioni sociali e creare nei bambini, fin dall'infanzia, l'abitudine al movimento a tutela della loro salute. Io invece, genitore di un bambino iscritto alla scuola dell'infanzia di Via Coccioli, devo ormai arrendermi allo stato dei fatti, vedendo mio figlio completamente privato della possibilità di fare qualsiasi

attività motoria da quando il salone della scuola è stato destinato a locale mensa. Da allora, nulla è cambiato; non sono serviti i colloqui con la Dirigente scolastica, l'articolo scritto da un genitore sull'Eco di Acquaviva lo scorso 5 novembre, i sopralluoghi dei tecnici del comune. Ognuno rimpalla le responsabilità: la Dirigente dice che non ha poteri sull'edilizia scolastica ed i tecnici del comune promettono senza fatti. Tanto a promettere non costa nulla! E a pagare sono sempre i nostri figli! Ora al danno, si è aggiunta la beffa: le poche giostrine presenti all'esterno della scuola sono state, aimè, danneggiate da un albero caduto a causa del

maltempo dei giorni scorsi. E la domanda sorge spontanea: l'Amministrazione comunale si preoccuperà di ripristinare le giostrine o toccherà come al solito a noi genitori sopperire alle mancanze dei nostri amministratori? Ma soprattutto, i nostri figli, che abbiamo nuovamente iscritto alla scuola di Via Coccioli, avranno un'aula motoria per il nuovo anno scolastico? Voglio ringraziarla, gentilissimo Direttore, se vorrà pubblicare questa mia lettera, nella speranza che qualche animo più coscienzioso si svegli dal letargo che ormai avvolge, come nebbia pesante, chi amministra la scuola e la nostra città.

Un genitore

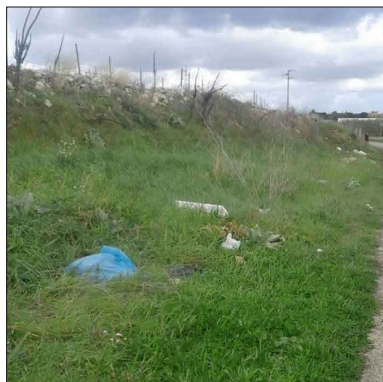
Gli amministratori comunali scoordinati MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO E dov'è la trasparenza?

Si ha l'impressione che Luca Dinapoli, rientrato il 16 gennaio in Giunta dopo essere stato offeso dal Sindaco, stia finalmente recependo che quanto messo in evidenza in questi anni dal Coordinamento Cittadino delle Parti Sociali sia reale e non dovuto a semplici disattenzioni. Ma il suo partito, il Pd, e la sua collega Nardulli, sempre del Pd, riusciranno a fare in modo che l'assessore Chimienti porti rispetto alla Codacons, per esempio? O quanto accaduto a Dinapoli, che poi lo ha costretto a dimettersi e accaduto nei confronti della dottoressa Ventura, poi ricoverata in ospedale, avvenga anche contro il Codacons? Non è difficile, basta fare l'Amministratore secondo quanto stabilito dalla Costituzione italiana! Veniamo ai fatti e cioè al verde pubblico. Mentre l'Organo inquirente sta valutando l'esposto presentato l'anno scorso, ed il Comune ha ricevuto diverse segnalazioni riguardanti l'appalto, facciamo una sintesi. L'Amministrazione comunale in data 30/12/2013, con deliberazione di Giunta n. 117, votata da Carlucci, Busto, Dinapoli, Bruno (assente), Vavalle e Sardone approvava gli atti tecnici per l'espletamento delle procedure di gara per la manutenzione ordinaria e programmata del verde pubblico cittadino dal 2014 al 2016. **Quindi, l'attuale situazione è stata determinata dall'Amministrazione**

Carlucci che mai ha sentito il dovere di condividere il nuovo capitolato con le parti sociali! Se quindi attualmente le aree a verde sono in pessime condizioni la responsabilità politica è esclusivamente di questa Amministrazione comunale che ha approvato la nuova gara, ha affidato l'incarico professionale per la direzione dei lavori all'agronomo e ha verificato l'effettiva applicazione del capitolato! In piazza Tatarella si sarebbe dovuto potare gli alberi durante il periodo di riposo vegetativo. **E' prevista la fornitura e posa in opera di n. 4000 piantine stagionali oltre che la pulizia delle aiuole, ecc. ecc..** E' inutile proseguire mentre sarebbe giusto che il Sindaco Carlucci e l'Assessore Chimienti pubblicassero sul sito comunale i luoghi in cui sono state posate in opera le 4000 piantine, e le relazioni degli interventi eseguiti nelle aree a verde ed anche in piazza Tatarella perché secondo alcuni abitanti della zona quegli alberi non venivano potati da 4 anni! Ai Consiglieri comunali, maggioranza e minoranza, chiediamo di fare una verifica del capitolato e se quanto previsto sia stato puntualmente realizzato, senza dimenticare una visita alla zona industriale, cioè in quell'area che dovrebbe portare sviluppo economico alla Città!

Codacons Acquaviva

Alcune segnalazioni al numero WhatsApp 348 811 0181



I m m o n d i z i a abbandonata sul ciglio della strada, in prossimità dell'incrocio con la strada provinciale a testimonianza che ci sono sempre gli imbecilli che non rispettano l'ambiente.

Ancora prigionieri nel centro storico.

Buongiorno queste sono le condizioni di via Attollino vicino la Chiesa di San Benedetto. Una signora su carrozzina non può passare perché la pila dei mattoni lascia pochissimo spazio. Insomma, se non si esegue prima il collaudo delle opere, quindi al termine di tutti i lavori, non è possibile aprire i varchi al passaggio!

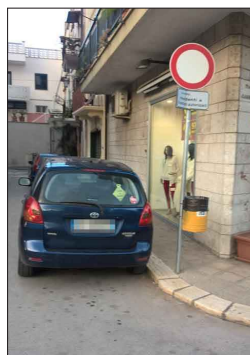


Che belle strade mancano gli anatroccoli e le rane

Attraverso Facebook

La segnalazione riguarda via Abrusci - Arco San Pietro nei pressi della macelleria Pastore. Lì vi abitano anziani ed anche un non vedente. I residenti non possono uscire di casa perché il piccolo spazio lasciato non permette un passaggio agevole. E' come se avessero sequestrato delle persone senza dare ai residenti la possibilità di uscire. E' una vergogna! (foto 1^ pagina)

C'è chi per pochi centimetri riceve la contravvenzione, chi per niente mentre il Sindaco e l'assessore Chimienti infrangono il codice della strada, con l'auto e con la bicicletta.



LA DONNA NON E' UN DANNO!



inconciliabilità con la realtà storica del paese e si è talvolta configurato come movimento di pura e semplice protesta sconfinante nel folclore ma è pur vero che esso ha inciso nella realtà dei rapporti umani, degli orientamenti politici, dei valori morali più di quanto si possa credere. Il movimento delle donne ha prodotto una frattura generazionale non più colmabile determinando una svolta irreversibile nel clima culturale, psicologico, sentimentale, ideologico e morale della nostra società. La scomparsa di cortei, contestazioni, manifestazioni non significa che il processo di liberazione, di crescita umana, civile e culturale della donna si sia interrotto o sia naufragato: al contrario, oggi le donne hanno acquisito una profonda consapevolezza dei loro diritti, della loro condizione, dei problemi da risolvere perché la loro liberazione dall'antica schiavitù all'uomo e alla società "maschilista" proceda fino a realizzarsi completamente. Ciò che oggi preme maggiormente alle donne è la sicurezza del lavoro, inteso non soltanto come mezzo di indipendenza economica ma anche come strumento ed occasione di autonomia personale dal maschio, padre o consorte che sia, di inserimento nella società, di realizzazione individuale. In effetti le donne non hanno accolto gli inviti delle "femministe" più "arrabbiate" a rinunciare alla famiglia, a non

avere più figli, a rifiutare il vecchio ruolo di mogli e di madri: esse oggi si sono realizzate come mogli e madri senza però essere costrette a svolgere tale ruolo. In effetti le illusioni del passato hanno ceduto il passo ad una volontà più matura di aprirsi spazi di libertà e indipendenza nell'ambito delle condizioni storiche della società e della famiglia. Noi "maschietti" dovremmo essere grati alle donne perché esse esistono. E' immaginabile un mondo senza donne? Vero è che sin dai tempi di Adamo ed Eva le donne hanno creato condizionamenti e problemi all'uomo e viceversa. Riconosciamo, tuttavia, che esistono miriadi di donne esemplari, spesso eroiche. Ne abbiamo ogni giorno esempi in tal senso. Ma non occorre andare tanto lontano: rammentiamo quanto le nostre madri hanno sacrificato per noi in tempi molto più difficili di quelli attuali. Mettendo le donne sullo stesso nostro piano avremo probabilmente delle sorprese e dovremmo ricrederci su tante nostre posizioni. Esse ci potrebbero sorprendere in tema di pensieri, opinioni, sulla politica, sulla morale. E, poi, v'immaginate un uomo che percuote o usa violenza ad una donna! Io personalmente, qualsiasi sia il motivo, lo trovo a dir poco un atto meschino. Ben vengano dunque le donne in ogni apparato della società e tanti cari auguri in occasione della loro Festa.

Articolo firmato

LA QUERCIA NON PIU' SOLITARIA!

Le voci sono tante, tantissime. Di esse nemmeno una, ma proprio una dice: "Stanno bene. Quei lecci danno allegria e colore alla grande piazza, all'antica Piazza dei Martiri 1799". Come promesso a me stesso sono ritornato in quella grande e bella piazza. Volevo rivedere la pianta messa a dimora nei primi giorni di dicembre. Forse fu messa per dare "una macchia" nel grande spazio. Il grande palazzo principesco dal lato nord è certamente piatto, brutto ed insignificante con le tante finestre in alto, che una volta davano luce al teatro di corte; e con le

tante altre più in basso che una volta davano luce al carcere mandamentale e che oggi occhieggiano civettuole e vezzose su un lato della grande piazza che si stende ai piedi del grande e bel bugnato laterale del detto palazzo. Quel leccio che avevo osservato solitario una sera è ancora lì a far bella mostra di sé, con la sua bella chioma fronzuta. Ma non è più solo. Sarebbe stato bello continuare a vederlo solitario con una bella targa appesa al collo ad imperitura memoria con i nomi dei Martiri della Libertà. Dalla Storia locale si apprende che in quella piazza, in quell'anno



fatidico e disgraziato 1799, furono bruciati alcuni cittadini, che avevano dato il loro contributo per la gloria della Repubblica Partenopea. Furono diversi giovani patrioti. *Segue*

La città li pianse e li ricordò per molti anni. La Chiesa, una volta, conservava una grande lapide di marmo a loro dedicata ed ogni anno per la ricorrenza, il 23 marzo, dall'alto del campanile della Cattedrale si sentivano per tutta la città e per le varie contrade nei dintorni i rintocchi mesti delle campane, "a 'mmuèrte", a morto. Quei suoni tristi ed evocativi rimbombavano nei cuori di tutti. La Storia dice che in quella piazza, sul luogo della pira, fu piantato un albero, detto l'albero della Libertà! Sarebbe stato bello sapere che quel leccio piantato lì solitario, oggi fosse chiamato con lo stesso nome di una volta: "l'Albero della Libertà", e non solo come ricordo, ma soprattutto come monito per i giovani, quale simbolo della lotta di un popolo per la conquista di un grande ideale: la Libertà. Ma non è così. Già sono stati piantati altri alberi. E non nei posti giusti. Dove la piazza è ampia pochi alberi. Dove la piazza è stretta molti.

E sono molto vicini ai muri e ai balconi dei palazzi. Signori. Quale è il criterio? Tra non molto Vi chiameranno all'ordine. Con le grandi chiome davanti al naso le persone non vedranno più niente. Per vedere una processione devono "spiare" tra rami e frasche. Quelle piante hanno robuste radici. Quelle radici si ficcheranno nelle fondamenta delle case. Meditate. E poi. Quei lecci sono malati, già qualcuno mostra la sofferenza. Volete un consiglio? Cari Amministratori, architetti e tecnici, togliete quegli alberi piano piano e con le radici e fateli piantare in Piazza Garibaldi. La piazza fu concepita aperta. E fu fatta senza alberi. Che io sappia le piante vanno messe nei giardini. A Torino, Milano, Firenze, ecc. le piazze, pur molto ampie, sono senza alberi e il motivo c'è. Un disegno fatto negli anni trenta

dall'architetto Cirielli non ci presenta alberi. Le antiche foto non ci fanno vedere alberi. I tecnici di una volta avevano "naso" e buon gusto! Signori, cerchiamo di non cadere nel ridicolo di fronte ai forestieri! Sarebbe bello vedere, invece, al posto di una



grande basola, sotto la torre dell'orologio, una gran bella targa di bronzo con i nomi dei Martiri. La piazza soleggiata, senza alberi, con le chianche lisce e bianche, ripeto, fu concepita e fatta dagli antichi tecnici, che indubbiamente avevano molto sale in testa, avevano il gusto del bello, l'amore per gli spazi aperti. In passato in quella piazza si sono esibite le più grandi bande da giro della Puglia e del Molise, ed hanno diffuso le più belle musiche dei grandi autori italiani e stranieri. In quella piazza si è esibita centinaia di volte la banda "Città di Acquaviva" diretta da valenti maestri ed orchestrali. Loro fecero amare la grande musica ai contadini ed agli artigiani della città. Era bello vedere gente che durante i concerti ascoltava, apprendeva, memorizzava, giudicava con cognizione di causa e con obiettività i vari bandisti e maestri. Bello era sentirli in seguito cantare e fischiettare i vari motivi, le romanze, le arie più famose, anche durante il lavoro, ("sope alla fatike"). Qualche anziano ricorda ancora "la cornette de Geldòrme"! Poveri, digiuni, senza soldi e senza lavoro,

ma edotti ed esperti di musica! Che gran bell'onore per la città! Tempi passati. Non tornano più. Non torna più il gran concerto bandistico Acquaviva delle Fonti. Una banda da giro, dicono, costa tanto e il Comune non può più sostenere quella bella ed onorevole tradizione. C'era allora anche una scuola di musica.

Gli altri paesi meno ricchi, meno famosi e meno fortunati, oggi hanno il loro concerto bandistico. Noi siamo moderni, andiamo a Teatro. E in attesa del nostro Gran Teatro Comunale, "Sebastiano Arturo Luciani", andiamo al Petruzzelli di Bari, o al Traetta di Bitonto, o al Mercadante di Altamura o al Rossini della vicina

Gioia del Colle. E in attesa che i sogni si realizzino, sarebbe bene ripristinare un evento che in passato abbiamo visto. Ai piedi della torre dell'orologio c'era un grande palco. Si sono esibiti grandi artisti. Abbiamo visto l'Opera. Nessuno aveva la possibilità di andare al Teatro Petruzzelli di Bari o all'Arena di Verona. Fu un bell'evento. Ebbe breve durata. Andava bene invece. Tanta gente, che non aveva soldi e possibilità, vedeva per la prima volta l'Opera! Nessuno allora fece caso che quella gran bella piazza nostra era più accogliente, più idonea e più sonora di quella di Spoleto! Con gli alberi, domani, anche l'acustica potrebbe essere disturbata. La presenza di quegli alberi fa male alla vista ed all'orecchio. Bisogna toglierli e piantarli altrove, ripeto ancora una volta, in Piazza Garibaldi dove già stanno seccando quelli piantati qualche anno fa. E che l'estate prossima possiamo rivedere qualche bel concerto di musica classica, qualche Opera in costume. Speriamo. Lo speriamo veramente, perché anche quella e soprattutto quella è CULTURA!

Un cittadino

*Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg in onda
dal lunedì al sabato alle 13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00
La Rassegna delle settimane la domenica alle ore 12.20 e 20.30
Sul web alla pagina www.telemajg.com/php/notizie.php*

AL MIULLI TUTTO PRONTO PER IL CONVEGNO "DIAGNOSTICA DI LABORATORIO & MEDICINA DI BASE"

L'integrazione nel rapporto ospedale-territorio sarà al centro di un interessante convegno scientifico. Diagnostica di laboratorio & medicina di base è questo il tema centrale del meeting in programma per sabato prossimo 12 marzo nella sala congressi dell'Ospedale Regionale Generale 'F. Miulli'. Un evento, come sottolineato dal dott. Raffaele Laricchia, che si inserisce in una mission più ampia del laboratorio analisi. "Il Miulli - come afferma Laricchia coordinatore della UOC di Patologia Clinica - ha voluto qualificare l'offerta di esami puntando su diagnostiche di avanguardia, impiegando apparecchiature che sono il gold standard, migliorando il servizio per l'utenza a cui si rivolge, interna ed ambulatoriale. Personale altamente specializzato, con strumentazione

all'avanguardia che utilizza le tecniche di indagine più moderne, esegue una media di 200 prelievi al giorno con punte di 270. Eliminati del tutto i tempi d'attesa. Infatti l'utenza esterna può rivolgersi all'Ente Miulli per effettuare i prelievi dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 10.30". L'evento di sabato 12 marzo si propone di favorire l'acquisizione di conoscenze relative alle nuove tecniche analitiche attualmente in uso nella UOC di Patologia Clinica dell'Ospedale Miulli, proponendo percorsi diagnostici mirati e condivisi. Tra gli obiettivi quello di migliorare l'appropriatezza delle richieste di esami di laboratorio. "Al Miulli - sottolinea ancora Raffaele Laricchia - non si effettuano prenotazioni per accedere alle prestazioni di laboratorio. Tutto è



informatizzato e automatizzato. L'Ospedale accoglie domande di prestazione non solo dalla nostra provincia, ma anche dalle altre pugliesi e fuori regione. Il referto si può ritirare anche on line collegandosi al sito www.miulli.it. All'atto dell'accettazione alla cassa si ricevono le credenziali per poterlo fare. Inoltre consigliamo agli utenti di indicare dietro la richiesta un numero telefonico per essere informati tempestivamente in caso dagli esami emergano situazioni a rischio".

Anna Larato



*Per vedere TeleMajg
digita 97
sul tuo telecomando*



FALÒ IN ONORE DELLA MADONNA DI COSTANTINOPOLI

A conclusione dell'Ottavario, martedì 8 marzo dopo la celebrazione eucaristica delle 18.30 in cattedrale, è ritornata una delle più antiche tradizioni di Acquaviva ovvero l'accensione del falò, una catasta di legno a forma conica, che arde per ore. Anche quest'anno è stato allestito in piazza dei Martiri 1799. Uno spettacolo esilarante che incanta grandi e piccoli oggi come ieri nel segno della tradizione. In realtà quest'anno la "fanove" è stata di dimensioni ridotte per i lavori di rigenerazione urbana che stanno interessando la piazza. Intorno alle ore 20 c'è stato il momento tanto atteso: l'accensione del falò davanti alla bellissima Chiesa Matrice. Come sempre in cima alla catasta di legna non poteva mancare la cosiddetta "Cima cime", decorata ed arricchita dai doni offerti dagli esercenti commerciali. A fare da cornice alla "fanove", tra lo sfavillio dei fuochi pirotecnici, bancarelle di generi vari e profumo di invitanti panzerotti appena fatti e fritti dalle signore della parrocchia di S. Eustachio, dagli educatori del Centro granelli di senape e dal gruppo di Azione Cattolica. E sono stati in tanti ad accorrere al falò, in attesa della caduta della "cima cime". È credenza



popolare che i raccolti delle campagne che si trovano nella direzione verso cui cade la "cima cime" saranno prosperosi.

Il falò ha origini molto antiche, forse risalenti all'epoca della Magna Grecia: sacro e profano si intrecciano sin dalla notte dei tempi. Si vuole, per tradizione, che nel 1600, a seguito di una grave pestilenza, per grazia ricevuta, Acquaviva fu colpita solo marginalmente dall'episodio, gli acquavivesi vollero istituire una festa in onore della Madonna di Costantinopoli, responsabile della preservazione del paese dal terribile morbo per ben due volte. Ad Acquaviva, narrano le cronache, i panni delle vittime del grave flagello furono bruciati a titolo cautelativo nella grande pira allestita per l'occasione. Da allora i contadini, ogni anno, solevano raccogliere molta legna, portarla in città, preparare una grande catasta sormontata da un trionfino in legno carico di doni, la "cima cime", e, la sera del secondo martedì di marzo, dare fuoco al tutto, realizzando un grande falò tra nutrite ali di folla. Si racconta che in tempi antichi il falò così allestito fosse veramente grandioso e durasse per giorni e giorni.

Anna Larato

VIA CRUCIS, VIA DELLA MISERICORDIA...

18 Marzo Piazza San Francesco ore 19.00

"...la Quaresima di quest'anno giubilare sia vissuta più intensamente come momento forte per celebrare e sperimentare la misericordia di Dio"



© Massimo De Candia 2005

Leggendo questo messaggio del Santo Padre, ancora una volta noi operatori pastorali della parrocchia di San Francesco ci siamo chiesti come poter sensibilizzare i fedeli, penetrare nei loro cuori e portarli a riflettere sul più grande sacrificio compiuto nella storia cristiana: la Passione Cristo. Dopo alcuni incontri e confronti delle varie opinioni, in accordo con il nostro parroco Don Mario, abbiamo deciso di realizzare una via crucis con tutti i gruppi pastorali presenti nella parrocchia. Pertanto l'originalità e profondità di questo momento sarà frutto delle riflessioni inerenti alle quattordici stazioni della via crucis, discusse e preparate in ogni singolo gruppo operante in parrocchia: giovani, giovanissimi, catechismo, Caritas, adulti di AC, Padre Pio, Apostolato della preghiera, rettoria S. Anna, Ministri ausiliari, famiglie, Focolarini e

Suore Vocazioniste. Durante la via crucis ci sarà la presenza di alcuni figuranti che drammatizzeranno momenti particolari della passione di Gesù: questa scelta è stata voluta principalmente dal nostro parroco Don Mario che sempre ci esortata a ravvivare la nostra fede e ad accompagnare con nuovi stimoli l'opera di evangelizzazione.

I giovani del coro parrocchiale accompagnando questa preghiera con le melodie di alcuni canti liturgici, ci aiuteranno a penetrare nel nostro io per cominciare, dentro di noi, la salita al Calvario. In conclusione ripercorrendo le quattordici stazioni, vivremo spiritualmente le opere di misericordia corporali e spirituali pregando per tutte quelle situazioni difficili dell'esistenza umana, dove Cristo ancora soffre, è lasciato morire di fame e di freddo, è rifiutato e respinto, è incarcerato e privato della sua umano-divina dignità, è perseguitato e ucciso. Papa Francesco, nella bolla di indizione dell'anno giubilare, scrive: *"Gesù Cristo è il volto della Misericordia del Padre... Tutto di Lui parla di Misericordia. Nulla in Lui è privo di compassione"*. Ripercorriamo insieme la via dolorosa e viviamo spiritualmente le opere di misericordia. Vi aspettiamo il 18 Marzo per pregare insieme!!!!
Parrocchia S. Francesco d'Assisi

REDDITO DI DIGNITA'

DOVE E QUANDO PRESENTARE LE DOMANDE

Dopo l'approvazione della legge regionale sul Reddito di Dignità (ReD), le strutture regionali della Presidenza e dell'Assessorato al Welfare sono al lavoro per arrivare al più presto alla piena operatività del Reddito di Dignità definita una misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. "La misura - ha spiegato il governatore Emiliano - prevede 600 euro al mese per 20mila famiglie, corrispondenti a circa 60mila pugliesi, ogni anno. Nell'arco di 5 anni si stima di poter raggiungere la totalità della popolazione pugliese che oggi si trova sotto la soglia di povertà" L'Assessore al Welfare, Salvatore Negro, precisa, infatti, che "Il ReD potrà considerarsi operativo solo dopo l'approvazione del Regolamento regionale, e quindi entro 60 giorni dall'approvazione della legge regionale; il regolamento è necessario per definire e disciplinare l'intera procedura di presentazione delle domande, l'istruttoria, la valutazione

dei casi e la definizione dei patti di inclusione sociale per ciascun beneficiario. Una volta approvato il Regolamento attuativo, il ReD sarà attivato attraverso un Avviso pubblico. Solo da questo momento i cittadini interessati potranno presentare la relativa domanda. E quindi è opportuno precisare che nei fatti la procedura prenderà compiuto avvio dal prossimo giugno". **Dove e quando potranno essere presentate le domande per richiedere il ReD?**

-Potranno presentare domanda tutti i cittadini residenti in Puglia da almeno 12 mesi con Isee inferiore alla soglia dei 3000 euro.

-Le domande NON andranno presentate ai Comuni. NON sono previste domande cartacee, NON possono i singoli Comuni effettuare pre-raccolte di istanze da parte dei cittadini. I cittadini dovranno obbligatoriamente presentare la domanda per il ReD, attraverso

una piattaforma telematica, a partire dalla data dell'avviso pubblico. **Per inviare le domande sulla piattaforma telematica potranno operare:** - i singoli cittadini dai rispettivi PC; - operatori privati come CAF e Patronati, Servizi privati per l'impiego, ecc.; - eventuali operatori pubblici (diversi dai Comuni), laddove essi organizzino uno sportello dedicato per la presentazione delle domande. **L'intera procedura di gestione di ReD sarà sviluppata su piattaforma telematica al fine di assicurare:** -trasparenza e semplificazione; -certezza dei tempi; - gestione integrata della misura passiva nazionale e delle misure a titolarità regionale che in ReD si integrano attraverso la interoperabilità delle Istituzioni coinvolte (Comuni, INPS, Centri per l'Impiego); - gestione amministrativa e contabile delle pratiche e rendicontazione delle risorse utilizzate.

Fonte Uff. stampa
Consiglio Regionale

GLI STUDENTI PROTAGONISTI DEL PROGETTO LETTURA Al Luxemburg incontro con Francesca Palumbo e Marcello Carrozzo

Un ruolo fondamentale nella vita delle giovani generazioni lo hanno la scuola, gli insegnanti. Le nuove leve saranno i protagonisti di un futuro sempre più prossimo, ma nel contempo sempre più affannoso per le difficoltà che si palesano ogni giorno che passa. Quello che auspichiamo è che i giovani studenti assorbano i messaggi che veicolano loro gli educatori. Altamente formativi risultano gli incontri con autori di libri organizzati in ambito scolastico, che hanno lo scopo di sensibilizzarli su tematiche sociali fortemente di attualità. Al Rosa Luxemburg qualche giorno fa gli studenti, nell'ambito del progetto lettura promosso quest'anno, hanno avuto la possibilità di incontrare Francesca Palumbo, autrice del libro "Le parole interrotte" e il fotoreporter Marcello Carrozzo. I ragazzi sono stati i veri protagonisti dell'appuntamento nato per promuovere e sviluppare una lettura consapevole, se non altro per il fatto che loro stessi hanno gestito l'incontro, ponendo domande

ed interagendo con gli ospiti. Oggetto dell'incontro un tema sociale delicato, quello dei migranti, che la Palumbo ha definito "olocausto



moderno". "Un argomento che ci appartiene - ha dichiarato la scrittrice - poiché i migranti vivono ai nostri confini, ai confini delle nostre coscienze. Tutto accade sotto i nostri occhi e, con linguaggio diverso, viene raccontato dalla scrittura, dalla fotografia e dell'arte". "Le parole interrotte" ha tre protagonisti: Clara, fotografa e madre, suo figlio Matteo e Malaika, un'immigrata nigeriana fuggita da un centro di accoglienza per rintracciare il figlio. Una storia di

migrazione e di coraggio. Presente anche Marcello Carrozzo, fotoreporter sociale che dà voce a coloro che vivono ai margini del mondo. Da anni è impegnato a raccontare l'uomo nei paesi del mondo ad alta criticità sociale. Ha realizzato reportage in Siria, Libano, Giordania, Striscia di Gaza, Thailandia, Vietnam, India, Mongolia, Turchia, Argentina, Uruguay, Kenya, Congo. Ha documentato i flussi migratori nel canale d'Otranto, nel Canale di Sicilia, Lampedusa, Coste libiche, Mare Egeo con il supporto dei reparti Aeronavali della Guardia di Finanza. "Ogni mia foto - racconta Carrozzo - è partecipata, non è mai rubata poiché alla base del mio lavoro c'è la condivisione ecco perché penso che un fotografo debba stare dietro e davanti l'obiettivo". Gli ospiti dell'incontro hanno voluto veicolare il messaggio che è importante che l'occidente prenda coscienza che esiste a pochi passi da noi un mondo diverso con cui iniziare a relazionarsi.

Angela Rita Radogna

*Invia le tue segnalazioni all'indirizzo
di posta elettronica lecodi@libero.it*

PROGETTO MARTINA SABATO 12 MARZO AL LUXEMBURG

**PROGETTO
MARTINA**

PARLIAMO AI GIOVANI DEI TUMORI
LEZIONI CONTRO IL SILENZIO

SONO INVITATE LE CLASSI QUARTE DELLE SCUOLE
SUPERIORI SECONDARIE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Sabato 12 Marzo 2016 ore 09,00
presso l'auditorium IISS "R. LUXEMBURG"

Anche quest'anno il club Lions di Acquaviva delle Fonti organizza il service "Progetto Martina". L'appuntamento giunto al sesto anno si terrà sabato 12 marzo nell'Auditorium

dell'Istituto Rosa Luxemburg di Acquaviva delle Fonti dalle ore 09,00. L'incontro si rivolge non solo agli studenti delle scuole secondarie superiori di Acquaviva ma anche all'intera cittadinanza. Il progetto nato quasi 10 anni or sono a Padova, città natale di Martina, che venne colpita da un tumore alla mammella all'età di vent'anni, proprio quando si è convinti che il futuro sarà sempre roseo. Fu proprio la giovane donna Martina a esprimere attraverso il suo testamento il desiderio

che la personale drammatica vicenda potesse incentivare la prevenzione e uno stile di vita sano: "Informate ed educate i giovani ad avere maggiore cura della propria salute; certe malattie sono rare nei giovani, ma proprio nei giovani hanno conseguenze più pesanti". L'iniziativa, coordinata dal "The International Lions Clubs" Multidistretto 108, è finalizzata a far acquisire una cultura della prevenzione da mantenersi tutta la vita. A sensibilizzare alle malattie tumorali medici esperti e soci Lions la dott.ssa Vita Dimartino, medico Internista e il dottor Francesco Boezio, medico Andrologo. Entrambi forniranno un'informazione corretta, senza messaggi terrorizzanti e con un linguaggio adatto agli adolescenti sui tumori più diffusi (oggi più guaribili che in passato, ma che colpiscono anche i giovani), sui metodi per prevenirne alcuni, sulla necessità di una diagnosi tempestiva mediante l'autocontrollo, il riconoscimento dei sintomi e gli accertamenti più opportuni.

"ATTACCO AL POTERE" E LA SCALATA AL BOX OFFICE

ATTACCO AL POTERE 2, sequel dell'adrenalino thriller *Attacco al Potere* del 2013, con Gerard Butler, Aaron Eckhart, Morgan Freeman e Angela Basset, nelle sale dal 3 marzo, continua la sua scalata al box office piazzandosi al primo posto nella classifica dei dati Cinetel. Con un incasso al botteghino di oltre 93 mila euro nella sola giornata dell' 8 marzo, e la miglior media a copia con 332 euro, il film ha sorpassato i rivali in sala *Perfetti sconosciuti* e *Zootropolis*.



Un grande successo che non ha contagiato solo il Belpaese, **ATTACCO AL POTERE 2** infatti, al suo primo weekend di programmazione mondiale, ha raggiunto il secondo posto degli incassi negli USA e il primo posto in UK. L' attacco

Sinossi: *Il sequel del fenomeno mondiale Attacco al Potere ha inizio a Londra, dove il Primo Ministro inglese muore in circostanze misteriose e il suo funerale è un evento al quale tutti i leader del mondo occidentale non possono mancare. Ma quella che dovrebbe essere la situazione più protetta del Pianeta, si rivelerà un complotto letale per uccidere i capi di Stato più potenti della Terra, distruggere i luoghi simbolo della capitale inglese e dare una terribile visione di quello che sarà il futuro. Solo tre persone hanno la possibilità di fermare tutto questo: il Presidente degli Stati Uniti (Aaron Eckhart), il suo formidabile capo dei servizi segreti (Gerard Butler) e un agente inglese dell'MI-6 che giustamente non si fida di nessuno.*

Claudio Maiulli

al box office continua! Sventato l'assalto Nord Coreano alla Casa Bianca, lo scenario si sposta in Europa ed è a Londra, questa volta, che il presidente americano Benjamin Asher e il suo fidato capo dei servizi segreti Mike Banning dovranno difendere la libertà e i valori del mondo occidentale da un attacco terroristico senza precedenti. Se all'uscita in sala del primo film aveva stupito la similitudine con le reali tensioni tra il Presidente Obama, l'ONU e la Corea del Nord per la questione della sperimentazione nucleare, in **ATTACCO AL POTERE 2** il richiamo ad una drammatica attualità, a reali paure e timori, diventa cassa di risonanza di un sentimento che accomuna tutti nel voler difendere la libertà ad ogni costo.

LE DONNE DEL FESTIVAL PRESENTANO I LORO DISCHI

Da Noemi ad Arisa fino ad arrivare alla poetessa Patty Pravo

Le donne del Festival di questa 66esima edizione ci hanno emozionato ed hanno confermato il loro indiscusso talento, come quello dell'intramontabile ragazza del Piper, Patty Pravo. Le voci femminili di questo Sanremo che ha da poco chiuso il sipario, hanno presentato sul palco i brani che fanno parte del loro nuovo progetto discografico. **Noemi:** la ragazza dai capelli rossi e dall'animo rock è reduce dal suo quarto Sanremo. Dopo l'esperienza inglese con la pubblicazione del disco 'Made in London' Noemi ha scelto di ritornare alle sue origini e di presentare un album completamente "Made in Italy" dal titolo "Cuore D'artista". Un progetto dal sapore romantico con testi ricchi di sentimenti e non solo. Giuliano Sangiorni, Gaetano Currieri e Celso Valli hanno

dato uno spicco di qualità e di 'italianità' al nuovo disco dell'artista ed ex giudice di The Voice. **Arisa:** S'intitola 'Guardando il Cielo' il nuovo album di Arisa, un regalo che l'artista fa alla sua terra lucana. Un disco di 11 brani curato nei minimi dettagli da lei stessa, dal mixer al fonico. Un inno non solo alle sue origini ma anche all'arte e alla creatività. **Patty Pravo:** Da Tiziano Ferro a Giuliano Sangiorni. L'eterna ragazza del Piper nel suo nuovo capolavoro 'Eccomi', si è affidata a nomi importanti del panorama musicale italiano. 26 dischi, cinquant'anni di carriera e successi indimenticabili, che ancora oggi, risuonano nella mente. Ad aprile arriverà a Bari per un concerto da non perdere.

Marco Masciopinto

A FUCECCHIO CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INDIVIDUALI DI MARATONINA KM 21 - ASSOLUTI - PROMESSE E JUNIORES



Trasferta toscana per l'assegnazione dei titoli italiani di maratona Km 21,097 con la disputa della XI Maratona Città di Fucecchio, in provincia di Firenze, la manifestazione Tricolore con circa 1000 iscritti al via. La rassegna Tricolore che ha assegnato i titoli per le categorie Assolute, Promesse e Juniores è valida anche come seconda prova del C.d.S. Assoluto di Corsa. Pioggia doveva essere, evidentemente, e pioggia è stata. Sotto una pioggia che ha accompagnato gli atleti per due

terzi della gara si è disputato il Campionato Italiano di mezza maratona. Eroi sono stati i nostri due atleti Junior Raffaele Nanula e Giuseppe Bonavita, che non si sono lasciati intimorire dal clima, come vuole lo spirito della corsa su strada, hanno onorato l'impegno dando veramente tutto concludendo la gara per la categoria Junior al 7° Raffaele Nanula con il tempo di 1 h 14' 35" e 8° posto per Giuseppe Bonavita 1 h 14' 36".

Amatori Atletica Acquaviva

L'ECO DI ACQUAVIVA

Whatsapp
&
Sms

24/24 h

Invia
immagini
video
documenti

24/24 h

Già
attivo
il nostro
nuovo
servizio

348

811

0181

Seguici
anche su:



facebook



You Tube

Redazione TeleMajg

TeleMajg

Pubblicità



ristorante
pizzeria

Via Arancapedes, 24
Acquaviva delle Fonti
Tel. 339.6329112

